



PISA – PONTEDERA

Via Cisanello, 145, 56124 Pisa

Via Sacco e Vanzetti, N. 4/6, 56025 Pontedera

mail: pisa@uilscuola.it; pisa@pec.uilscuola.it

[cell. 348 7271744](tel:3487271744) – [338 2025159](tel:3382025159)

Maturità 2026, domanda commissari esterni e Presidenti entro oggi 13 aprile: chi deve compilarla, chi può non farlo. I compensi

Sommario

- La formazione della Commissione
- La designazione dei Commissari interni
- Chi deve e chi può presentare domanda come commissario esterno
- Chi deve e chi può presentare domanda come Presidente
- Chi può presentare domanda sia come commissario sia come Presidente
- Docente a tempo indeterminato. Con almeno 10 anni di ruolo può candidarsi anche come Presidente
- Le preferenze
- Chi viene nominato ha obbligo di accettare, salvo impedimento
- Chi non viene nominato è a disposizione della scuola fino al 30 giugno
- I compensi
- La video guida completa
- Risposte ai quesiti

La formazione della Commissione

La domanda si presenta su Istanze on line. La guida del Ministero

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame, sono costituite **commissioni d'esame, una ogni due classi**:

- **presiedute** da un Presidente esterno all'istituzione scolastica;
- **composte da due membri esterni e, per ciascuna delle due classi, da due membri interni**, afferenti alle aree disciplinari individuate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito. Ecco i docenti commissari interni e commissari esterni per il 2025/26.

La designazione dei commissari interni

Spetta ai Consigli di Classe, come di consueto, la designazione dei Commissari interni, sulla base delle discipline e delle classi di concorso già individuate dal Ministero con dm n. 9 del 30 gennaio 2026.

Maturità 2026, designazione dei docenti commissari interni spetta al Consiglio di Classe. Chi può rifiutare incarico. Nota Ministero

Chi deve e chi può presentare domanda come commissario esterno

- I docenti con rapporto di lavoro **a tempo indeterminato** (compresi i docenti assegnati sui posti del potenziamento di organico), in servizio in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali, se non designati commissari interni o referenti del plico telematico che insegnano, nell'ordine, **nelle classi terminali e non terminali, discipline previste dai piani di studio dei percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado per l'ultimo anno di corso**; che, pur non insegnando tali discipline, insegnano discipline che rientrano nelle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni.
- I docenti con rapporto di lavoro **a tempo determinato** fino al termine dell'anno scolastico o fino **al termine delle attività didattiche**, in servizio in istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado, se non designati commissari interni o referenti del plico telematico:
- che insegnano, nell'ordine, nelle classi terminali e non terminali, discipline previste dai piani di studio dei percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado per l'ultimo anno di corso;
- che insegnano discipline riconducibili alle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni, in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento o di idoneità di cui alla legge n. 124 del 1999 o, da ultimo, di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli.
- Personale che ha facoltà di presentare l'istanza di nomina in qualità di commissario esterno (modello ES-1).
- I docenti che negli ultimi tre anni abbiano prestato effettivo servizio per almeno un anno, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico

o sino al termine delle attività didattiche in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e siano in possesso di abilitazione o idoneità all'insegnamento di cui alla l. n. 124 del 1999 nelle discipline previste dai piani di studio dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado per l'ultimo anno di corso.

Si precisa che hanno facoltà di presentare istanza di nomina in qualità di **commissario esterno attraverso il modello ES-1**, purché rientrino in una delle categorie elencate nei paragrafi 3.c.c. e 3.c.d.:

- ai sensi dell'art. 12 del d.m. n. 183 del 2019, modificato dal d.m. n. 45 del 2026, i docenti in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, con rapporto di lavoro a tempo parziale. Qualora siano nominati, tali docenti sono tenuti a prestare servizio secondo l'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo pieno e ai medesimi sono corrisposti, per il periodo dell'effettiva partecipazione all'esame, la stessa retribuzione e lo stesso trattamento economico che percepirebbero senza la riduzione dell'attività lavorativa, ai soli fini dello svolgimento della funzione di commissario esterno;
- i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e insegnamento in compresenza;
- i docenti di sostegno, in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento di discipline della scuola secondaria di secondo grado. Non possono presentare domanda di partecipazione all'esame di maturità per commissario esterno i docenti di sostegno che hanno seguito durante l'anno scolastico candidati con disabilità che partecipano all'esame di maturità;
- i docenti in situazione di disabilità o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della l. n. 104 del 1992 e s.m.i.;
- i docenti che usufruiscono di semi distacco sindacale o semi aspettativa sindacale.

Il personale della scuola appartenente alle tipologie aventi titolo alla nomina in qualità di commissario esterno può contestualmente chiedere la nomina in qualità di **presidente di commissione**, purché in possesso dei prescritti requisiti.

*Sono "assimilati" ai docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico i docenti di ruolo nella scuola primaria e secondaria di primo grado, utilizzati per l'intero anno scolastico su scuola secondaria di secondo grado, **in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento** della scuola secondaria di secondo grado, i quali hanno facoltà di presentare istanza di nomina in qualità di commissario esterno.

Insegno lontano da casa, posso candidarmi nella provincia di residenza?

Gli aspiranti in servizio possono esprimere preferenze

- nella propria provincia di servizio o di residenza, purché compresa nella regione di servizio.

Gli aspiranti non in servizio o collocati a riposo, possono esprimere preferenze

- nella sola provincia di residenza.

Approfondimenti

Commissione esame Maturità 2026: insegno lontano da casa, posso candidarmi per la mia provincia di residenza?

Chi deve e chi può presentare domanda come Presidente

Sono tenuti alla presentazione dell'istanza di nomina in qualità di **presidente**:

- i dirigenti scolastici in servizio preposti a istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e a istituti statali di istruzione nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, nonché i dirigenti preposti ai convitti nazionali e agli educandati femminili.

Hanno facoltà di presentare l'istanza di nomina in qualità di **presidente di commissione**:

- i dirigenti scolastici in servizio preposti a istituti statali del primo ciclo di istruzione;
- i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, compresi in graduatorie di merito nei concorsi per dirigente scolastico;
- i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio, incluso l'anno in corso, incarico di presidenza;
- i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio, incluso l'anno in corso, le funzioni di collaboratore del dirigente; scolastico, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs. 165/2001;
- i docenti in servizio di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, provvisti di laurea almeno quadriennale o specialistica o magistrale;
- i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, con almeno dieci anni di servizio di ruolo;
- i dirigenti scolastici di istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, collocati a riposo da non più di tre anni;
- i dirigenti scolastici di istituti statali del primo ciclo di istruzione, collocati a riposo da non più di tre anni;
- i docenti, già di ruolo in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali, collocati a riposo da non più di tre anni.

Si evidenzia che hanno facoltà di presentare istanza di nomina in qualità di presidente di commissione attraverso la presentazione del modello ES-1, purché rientrino in una delle categorie elencate nel presente paragrafo:

- ai sensi dell'art. 12 del d.m. n. 183 del 2019, modificato dal d.m. n. 45 del 2026, i docenti in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, con rapporto di lavoro a tempo parziale. Qualora siano nominati, tali docenti sono tenuti a prestare servizio secondo l'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo pieno e ai medesimi sono corrisposti, per il periodo dell'effettiva partecipazione all'esame, la stessa retribuzione e lo stesso trattamento economico che percepirebbero senza la riduzione dell'attività lavorativa, ai soli fini dello svolgimento della funzione di presidente;
- i docenti-tecnico pratici con insegnamento autonomo e con insegnamento in compresenza;
- i docenti di sostegno, con abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado. Non possono presentare istanza di nomina in qualità di presidenti i docenti di sostegno che hanno seguito durante il corrente anno scolastico candidati con disabilità che partecipano all'esame di maturità, in quanto deve essere assicurata la presenza dei docenti medesimi durante l'esame;
- i dirigenti scolastici e i docenti in situazione di disabilità o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della l. n. 104 del 1992 e s.m.i.;
- i docenti di religione, con abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, con contratto a tempo indeterminato in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali.

Chi può presentare domanda sia come commissario sia come Presidente

Per il ruolo di **PRESIDENTE**:

- un dirigente scolastico preposto a istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali o a istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, o ai convitti nazionali e agli educandati femminili è tenuto a presentare entrambe le domande (modelli ES-E e ES-1);
- un dirigente scolastico in servizio preposto a istituti del primo ciclo di istruzione statali ha facoltà di presentare entrambe le domande (modelli ES-E e ES-1);
- un docente di ruolo della scuola secondaria di secondo grado statale con almeno 10 anni di servizio di ruolo ha facoltà di presentare entrambe le domande (modelli ES-E e ES-1);*
- un dirigente scolastico o un docente di scuola secondaria di II grado, collocato a riposo da non più di 3 anni, ha facoltà di presentare entrambe le domande (modelli ES-E e ES-1).

Il requisito dei dieci anni di servizio di ruolo, richiesto ai docenti quale titolo per la nomina in qualità di presidente dall'articolo 4 del d.m. n. 183 del 2019, modificato dal d.m. n. 45 del 2026, deve intendersi riferito al servizio di ruolo prestato

cumulativamente non solo nella scuola secondaria di secondo grado, ma anche negli altri gradi scolastici.

Per il ruolo di **COMMISSARIO ESTERNO**:

- un docente con contratto a tempo indeterminato o determinato in servizio in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali (con abilitazione o idoneità all'insegnamento sulle discipline o classi di concorso affidate ai commissari esterni) è tenuto a presentare il modello ES-1, se non designato come commissario interno o referente del plico telematico;
- un docente, già di ruolo in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, collocato a riposo da non più di 3 anni, ha facoltà di presentare il modello ES-1 in considerazione dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento sulle discipline o classi di concorso affidate a commissari esterni;
- un docente che negli ultimi tre anni abbia prestato servizio per almeno un anno in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, come supplente annuale o fino al termine delle attività didattiche, ha facoltà di presentare il modello ES-1 se in possesso di abilitazione o idoneità all'insegnamento nelle discipline o classi di concorso affidate a commissari esterni.

Docente a tempo indeterminato. Con almeno 10 anni di ruolo può candidarsi anche come Presidente

Qualora il docente di ruolo della scuola secondaria di secondo grado statale abbia almeno 10 anni di servizio di ruolo **ha facoltà di presentare anche la domanda come Presidente**, con modelli ES-E.

La domanda come Presidente è **aggiuntiva**, non sostitutiva di quella obbligatoria.

I segretari Uil scuola Rua Pisa